



Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



Pellet: attenzione ai siti-truffa

Pagina 6



Come iniziare al meglio il nuovo anno scolastico?

Pagina 5



Pneumatici invernali: obbligatori oppure no?

Pagina 7



Assicurazione auto online: attenzione ai siti fraudolenti!

Pagina 5



Abitare, costruire & energia

Costi dell'energia alle stelle - e adesso?

Il costo dell'energia è aumentato in maniera esorbitante rispetto allo scorso anno. In media, una famiglia di Bolzano sta pagando il 90% in più per l'elettricità e l'80% in più per il gas; espresso in euro, l'aumento ammonta a ben quasi 1.400 euro all'anno!



© Photo Caroline Veronez on www.pexels.com

Stime dei costi dell'Autorità di regolazione dell'energia (ARERA)

Costi in Euro (imposte incluse)	II/2021	II/2022	III/2022	Confronto II/2021 - III/2022	
Energia	563,22 €	1.301,93 €	1.087,79 €	524,57 €	+ 93,14 %
Gas	1.048,04 €	2.327,26 €	1.904,03 €	855,99 €	+ 81,68 %

Stime dei costi nei rispettivi trimestri per i prossimi 12 mesi.



Energia:

- se non vengono usati, spegnere gli apparecchi quali televisori, radio, macchine del caffè ecc. senza lasciarli in stand-by (la lucina rossa accesa);
- collocare pentole e padelle su piastre di cottura di dimensioni proporzionate al loro diametro e spegnere la piastra un po' prima della fine della cottura del cibo, al fine di sfruttare il calore residuo della base;
- cucinare ponendo i coperchi sulle pentole; usare il cuoci-uova, oppure la pentola a pressione in modo da limitare l'utilizzo di energia;
- nel frigo e nel congelatore vanno riposti solo alimenti e cibi freddi oppure a temperatura ambiente;
- preriscaldare il forno solo per il tempo strettamente necessario alla cottura;
- utilizzare anche il calore residuo del forno;
- lavastoviglie e lavatrice vanno riempite interamente e non usate a metà carico;
- scegliere il giusto grado di umidità per stirare;
- l'asciugatrice più economica è sicuramente l'aria fresca esterna;
- scongelare regolarmente il freezer; infatti, più spesso è lo strato di ghiaccio nel congelatore, maggiore sarà il consumo di corrente;
- quando acquistate una nuova lavatrice, un nuovo frigorifero o una nuova lavastoviglie fate attenzione non soltanto al prezzo, ma anche al consu-

mo energetico indicato in etichetta;

- il consumo degli elettrodomestici può essere misurato in modo semplice e veloce, ad esempio, con un amperometro: basta posizionare tale strumento tra la presa e il cavo che alimenta l'elettrodomestico per rilevarne il consumo. Per ottenere il consumo annuo basta moltiplicare questa cifra con la quantità delle ore all'anno in cui rimane in funzione l'elettrodomestico. L'amperometro può essere noleggiato presso il Centro Tutela Consumatori Utenti oppure presso il proprio Comune.



Difficile fare previsioni sull'evoluzione dei prezzi dell'energia e del gas per i prossimi mesi. Alcuni esperti annunciano però, già ora, altri possibili aumenti. In attesa di soluzioni politiche a livello europeo (leggasi: price cap per il gas, decoupling ovvero disaccoppiamento del prezzo dell'elettricità da quello del gas), il Centro Tutela Consumatori Utenti ha riassunto in questa edizione del "Pronto Consumatore" alcuni consigli utili al fine di ottenere risparmi energetici attraverso il nostro comportamento quotidiano. Per i consumatori sarà forse così possibile ottenere un doppio beneficio, sia per il proprio portafoglio che per l'ambiente e il clima.



 **Riscaldamento:**

- la temperatura ambiente deve essere adeguata alle effettive necessità. Non deve essere necessariamente la stessa in tutte le stanze. Abbassando la temperatura ambiente di un grado è possibile risparmiare fino al 6% di energia usata per il riscaldamento. Tuttavia, assicuratevi che le porte delle stanze più fredde rimangano chiuse;
- dovrebbero essere riconsiderate le abitudini di ventilazione delle stanze: spesso è troppa oppure troppo poca. No a finestre a vasistas! Gli ambienti interni devono essere ventilati più volte al giorno per mezzo della ventilazione incrociata. Aprire finestre e porte per creare corrente d'aria. In genere sono sufficienti da 1 a 5 minuti;
- abbassando la temperatura ambiente (di circa 4 gradi) di notte e in caso di un'assenza prolungata da casa, si può risparmiare in media circa il 10% di energia per il riscaldamento;
- di notte è bene abbassare le tapparelle oppure chiudere le persiane. In questo modo si riduce la dispersione termica attraverso le finestre;
- i radiatori non vanno coperti con tende o mobili, poiché ciò non favorisce la diffusione ottimale del calore nell'ambiente;
- sfiatare l'aria dai radiatori: quando si sente un gorgoglio, vuol dire che l'acqua non riesce più a

- circolare liberamente e ciò comportare uno spreco di energia;
- isolando correttamente i tubi del riscaldamento posizionati in cantina, si evita lo spreco di calore nel loro tragitto fino all'appartamento;
- controllare, di tanto in tanto, il consumo dei termosifoni attraverso i "conta-calorie"; segnarsi il dato ad inizio e alla fine della stagione termica;
- regolare il fabbisogno di calore attraverso le valvole termostatiche dei termosifoni: non occorre lasciare le valvole al massimo, può bastare regolarle ad una temperatura media.

 **Acqua calda:**

- adattando la circolazione dell'acqua calda alle reali esigenze (ad esempio, attraverso l'installazione di un timer) si può risparmiare molta energia;
- se si sceglie di fare una doccia di 5 minuti piuttosto che il bagno, è possibile risparmiare in media 2/3 dell'acqua e quindi ridurre i costi di produzione di acqua calda. Si risparmia ancora di più usando un soffione doccia a risparmio idrico (il Centro Tutela Consumatori del Nord Reno-Vestfalia/D mette a disposizione addirittura un "calcolatore-doccia" per determinare esattamente il risparmio di acqua ottenibile);
- l'acqua calda per lavarsi le mani, i piatti o per la pulizia della casa dovrebbe essere usata con buon senso per evitare un inutile spreco di energia. Ad esempio, i piatti non dovrebbero mai essere lavati sotto l'acqua corrente che consuma tre volte tanto rispetto al lavaggio dei piatti direttamente nel lavandino. L'uso di un limitatore di flusso sul rubinetto permette un risparmio nei consumi di acqua fino al 40%;
- da non sottovalutare è la percentuale di calore che viene persa a causa della mancanza di isolamento termico dei tubi e del serbatoio dell'acqua calda.

- Isolando termicamente in particolare le zone della casa non riscaldate, si può risparmiare molta energia;
- nella maggior parte delle case, i boiler (scaldacqua) consumano molta elettricità. Chi riscalda l'acqua a 50 gradi, invece che a 60, può ottenere risparmi tangibili. Durante le vacanze il boiler non dovrebbe rimanere in funzione;
- se il boiler è troppo vetusto, valutare attentamente l'acquisto di uno nuovo di buon livello e prestazioni.

 **Auto:**

- cambiare e alzare la marcia prima del solito vi può far risparmiare fino al 15% di carburante;
- evitare di spingere troppo sull'acceleratore e di frenare inutilmente riduce il consumo dal 3 al 5%;
- spegnete il motore se rimanete fermi per più di 30 secondi;
- controllare regolarmente la pressione dei pneumatici comporta una riduzione dell'attrito e quindi anche del consumo di combustibile. La pressione corretta è 0,2 bar più alta rispetto a quanto consigliato dal produttore;
- accendete il climatizzatore e il riscaldamento dell'auto solo se necessario; consumano molto carburante;
- tenete in ordine il bagagliaio e eliminate la zavorra inutile (per esempio il portapacchi); minori sono il peso e la resistenza all'aria, minore sarà il consumo;
- per i tragitti sotto i 5 km valutate l'uso della bicicletta, come anche la possibilità di car-pooling per quelli più lunghi;
- al momento dell'acquisto dell'auto fate attenzione al consumo dichiarato;
- confrontate i prezzi del carburante (ad es. su www.spritpreise.it), ma non fate lunghi percorsi in più solo per fare il pieno.

Cambio di fornitore

Un certo potenziale di risparmio può essere ottenuto anche cambiando il fornitore di energia e gas. Tuttavia, si consiglia cautela nel farlo, perché si è visto che ca. il 75% delle offerte sul mercato libero sono più care rispetto alla tariffa del cd. mercato tutelato. A pagina 3 potete trovare una panoramica aggiornata di alcune offerte presenti sul mercato. Molti fornitori si rivolgono ai clienti anche tramite telefono (teleselling); l'esperienza dimostra che raramente ciò si traduce in un reale risparmio per le famiglie, anzi! Il motto è quindi il seguente: "Scegliete voi il fornitore e non lasciatevi scegliere!"; alle chiamate di proposta contrattuale rispondete con un chiaro: "No, grazie!"; firmate nuovi contratti solo se siete certi che le condizioni della nuova offerta siano davvero per voi più convenienti di quella attuale.

Aiuti economici – I bonus energia

Lo Stato fornisce un sostegno finanziario alle famiglie in difficoltà economica, sotto forma di bonus sociale energia e gas. Per ottenerlo, è necessario presentare all'INPS la cd. DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica). Attualmente il limite di reddito è un ISEE di 12.000 euro, che a breve potrà forse anche essere elevato. Il bonus viene accreditato direttamente in fattura. Fanno eccezione le famiglie il cui riscaldamento a gas funziona attraverso un allacciamento comune nel condominio: in questo caso, si riceve comunque una lettera da parte dell'Acquirente Unico e si devono poi fornire alcuni dati (tra cui il numero del contatore comune) attraverso una piattaforma online; al termine della procedura il bonus viene accreditato con bonifico sul vostro conto corrente.

Impianti fotovoltaici: consigli e informazioni per i consumatori

Per un risparmio rilevante in bolletta utilizzando un impianto fotovoltaico, l'elettricità deve essere consumata al momento della produzione.

Attenzione: l'impianto fotovoltaico non deve invogliare a consumare più elettricità, poiché potrebbe anche non esserci un effettivo risparmio in bolletta. Dopo l'installazione dell'impianto fotovoltaico è importante tenere sempre sotto controllo i consumi di elettricità e cercare di risparmiare comunque energia.

Prima di acquistare un impianto fotovoltaico, è necessario:

- considerare il suo utilizzo finale da parte dell'utente, ad esempio, se in futuro anche il riscaldamento, il raffreddamento e l'acqua calda verranno prodotti con l'elettricità oppure se lo si utilizzerà solo per ricaricare l'auto elettrica;
- valutare se ha senso l'installazione di una batteria (di accumulo);

- procurarsi diverse offerte e confrontare le caratteristiche tecniche dei moduli fotovoltaici, degli inverter ed eventualmente della batteria.

Suggerimento: assicuratevi che i preventivi includano tutti i costi, come la progettazione da parte di un tecnico, le richieste ai vari Enti (Comune, GSE, distributore), la messa in funzione, ecc...

Dovreste ottenere tutti i dati di accesso dal GSE e farvi spiegare il portale e le informazioni in esso contenute. È importante capire bene come funziona la remunerazione dell'elettricità prodotta con il vostro impianto fotovoltaico.

Suggerimento: prendete appunti per poterli consultare all'occorrenza.

L'azienda fornitrice dovrebbe potervi fornire una simulazione di calcolo circa la resa dell'impianto. In alternativa, è possibile effettuare un calcolo semplificato utilizzando il simulatore sul sito del GSE:

www.autoconsumo.gse.it